



# Liceo Statale “Vittorio De Caprariis”

Via V. De Caprariis,1 - 83042 Atripalda (AV)

Tel.0825/1643464- fax: 0825/1643462

Sede ass. di Altavilla Irp (AV) via Immacolata, 83011 - tel./fax 0825991338

Sede ass. di Solofra (AV), via Melito, 1 – 83029 - tel./fax 0825532450

e-mail: [avps06000b@istruzione.it](mailto:avps06000b@istruzione.it) sito web:

[www.liceodecaprariis.edu.it](http://www.liceodecaprariis.edu.it)

LICEO STATALE - "V. DE CAPRARIIS"-ATRIPALDA  
Prot. 0003572 del 15/05/2023  
V (Entrata)

## ESAME DI STATO 2023

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**V sez. A - Liceo Scientifico**

**Sede di Atripalda**

*relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO  
elaborato ai sensi dell'O.M. n. 45/2023*

<i>Indice</i>	<i>Pag</i>
<b>1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</b>	2
1.1 Breve descrizione del contesto	2
1.2 Presentazione dell'istituto	2
<b>2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b>	3
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	3
2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI02 - Liceo Scientifico	3
<b>3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</b>	4
3.1 Composizione del Consiglio di Classe	4
3.2 Prospetto dei dati della classe	5
3.3 Composizione e storia classe	5
<b>4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</b>	6
<b>5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA</b>	7
5.1 Metodologie e strategie didattiche	7
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	9
5.3 Educazione Civica	9
5.4 Prove INVALSI	11
5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O	11
5.6 Ambienti di apprendimento: Mezzi e Strumenti	12
<b>6. ATTIVITÀ E PROGETTI</b>	13
6.1 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa (PTOF e POC)	13
6.2 Ulteriori attività di ampliamento e approfondimento dell'offerta formativa	13
6.3 Attività specifiche di orientamento	14
6.4 Eventuali attività in preparazione dell'Esame di stato	14
<b>7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE</b>	15
Relazione finale <b>Italiano</b>	15
Relazione finale <b>Latino</b>	18
Relazione finale <b>Storia</b>	19
Relazione finale <b>Filosofia</b>	21
Relazione finale <b>Disegno e Storia dell'Arte</b>	22
Relazione finale <b>Fisica</b>	25
Relazione finale <b>Scienze Naturali</b>	28
Relazione finale <b>Scienze Motorie e Sportive</b>	29
Relazione finale <b>Matematica</b>	31
Relazione finale <b>Inglese</b>	33
Relazione finale <b>Religione</b>	35
<b>8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	37
8.1 Criteri di valutazione	37

8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	37
<b>FIRME DEI COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE</b>	41
<b>ALLEGATI RISERVATI ALLA COMMISSIONE</b>	
Allegato n.1: Griglia di valutazione della prima prova scritta(ai sensi del DM 1095/2019)	
Allegato n.2: Griglia di valutazione della seconda prova scritta (ai sensi del DM 769/2018)	
Allegato n.3: Griglia di valutazione del colloquio (OM 45/2023)	
Allegato n.4: Elenco candidati e Credito scolastico	
Allegato n.5: Programmi delle discipline	

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-culturale di riferimento a cui si rivolge il nostro Istituto presenta caratteristiche positive per una proficua pianificazione del progetto educativo. Dall'esame dei dati di ordine socioeconomico si evince un livello medio-alto delle famiglie di provenienza per quanto riguarda le condizioni generali di partenza. L'elevata omogeneità sociale ed economica dell'utenza facilita la realizzazione del piano educativo ed il successo scolastico degli allievi e permette alle famiglie di avere rapporti continui e costruttivi con la scuola rendendo più facile il coinvolgimento degli studenti in ogni attività. In prospettiva, si osservano risultati positivi nel proseguimento e nella conclusione degli studi universitari e nel raggiungimento di mete professionali significative.

Altri fattori che favoriscono la positività delle relazioni tra il Liceo ed il territorio e che permettono di pianificare collaborazioni ed apprendimenti anche su lungo periodo sono la presenza di poli universitari ubicati a breve distanza (Università degli Studi di Salerno, Napoli e Benevento), la disponibilità di realtà culturali, archeologiche e di ricerca, come il CNR ed il Museo della Matematica di Avellino, il BioGeM (Biologia e Genetica Molecolare) di Ariano Irpino, il Parco Archeologico Abellinum di Atripalda, il Museo della Gente senza Storia di Altavilla Irpina; gli stimoli provenienti dalle tante associazioni culturali o musicali come il Teatro Comunale "Carlo Gesualdo" e il Conservatorio "Cimarosa" di Avellino; la presenza di poli produttivi di solida struttura (polo industriale di Pianodardine, Aziende vitivinicole di rinomanza internazionale, polo conciario di Solofra, varie attività commerciali).

La tendenziale stabilità del corpo docente assicura anche continuità alla formazione degli studenti; l'esperienza acquisita negli anni dagli insegnanti, che garantiscono con la propria formazione permanente il continuo aggiornamento professionale attraverso iniziative autonome e istituzionali, permette di ampliare l'offerta formativa con iniziative di ampio respiro che hanno ricadute didattiche e formative significative su tutti gli studenti.

### 1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Statale "Vittorio De Caprariis" è una realtà scolastica operante sul territorio dall'a.s.1978/79. È costituito da tre sedi: la sede centrale di Atripalda, in via Vittorio De Caprariis, 1; la sede staccata di Altavilla Irpina in via Immacolata; la sede staccata di Solofra in via Melito. Presso il Liceo "V. De Caprariis" sono presenti gli indirizzi di studio:

- LI02 - Liceo Scientifico
- LI03 - liceo Scientifico-opzione Scienze Applicate

- LI04 – Liceo Linguistico (Lingue studiate: inglese, tedesco, spagnolo)

Nell'a.s. 2022/23, 5 classi quinte seguono l'indirizzo di studio LI02, 4 classi quinte seguono l'indirizzo LI03 ed 2 classi quinta seguono l'indirizzo LI04.

Presso la sede di Atripalda, attualmente, sono presenti n° 35 classi, per una utenza complessiva di 763 alunni. Presso la sede di Altavilla, sono presenti n° 4 classi, per un'utenza complessiva di 74 alunni e presso la sede di Solofra, sono presenti n° 12 classi, per una utenza complessiva di 179 alunni.

Il Liceo opera non solo come costante ed imprescindibile punto di riferimento sul territorio per la crescita della realtà umana e culturale, ma anche come attore principale nel processo di sviluppo di tutte le potenzialità del territorio, attraverso la garanzia di una formazione inclusiva e di eccellenza finalizzata alla formazione di cittadini, lavoratori e futuri professionisti responsabili e competenti. In tale prospettiva la “VISION” del De Caprariis è <<**essere centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie, le istituzioni e i privati operanti sul territorio**>>. Lo strumento di realizzazione di tale identità, le finalità istituzionali e gli obiettivi strategici della scuola vengono sinteticamente descritti della “MISSION”: <<**Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione**>>.

Il liceo assicura la trasparenza delle procedure e la pubblicazione di tutti gli atti sul sito istituzionale <http://www.liceodecaprariis.edu.it>

## 1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il percorso liceale mette a disposizione dello studente gli strumenti culturali necessari a comprendere la realtà e lo guida alla conquista di un atteggiamento razionale, critico, creativo e progettuale per affrontare le situazioni e i problemi con cui si dovrà confrontare nella vita. Conoscenze, abilità e competenze gli permetteranno di proseguire gli studi universitari secondo una scelta consapevole e responsabile, per il successo nella vita sociale e nel mondo del lavoro. La formazione dello studente passa attraverso le discipline scolastiche, quali nuclei fondanti del sapere, ma la conoscenza è unitaria sia pur fatta di nozioni e abilità specifiche: infatti, se in ogni campo del sapere ci sono contenuti imprescindibili che lo studente deve conoscere, interpretare e padroneggiare, le discipline scolastiche devono dialogare fra loro per costruire la vera conoscenza.

Ogni disciplina è affrontata sistematicamente, secondo i propri metodi di indagine e con l'uso di strumenti multimediali, anche in prospettiva storica, ricorrendo all'uso costante del laboratorio nel campo scientifico, e alla lettura e all'analisi diretta di testi di ogni genere in ciascun ambito. Ne consegue che la competenza linguistica e comunicativa in lingua italiana è di base alla costruzione di questo sapere: conoscere e argomentare su idee e opinioni, esporre correttamente in modo efficace e soprattutto personale, disponendosi al confronto con gli altri e con i massimi esponenti delle scienze sono obiettivi formativi attesi al termine del percorso liceale.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica va ad integrare il curriculum di Istituto per 33 ore annue. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la lenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curriculum con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030, ha affrontato nuclei tematici ed argomenti adatti ad una trattazione trasversale.

## 2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI02 - Liceo Scientifico

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua Latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera (Inglese)	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<b>Totale ore</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Nel curriculum trasversale di Educazione Civica sono coinvolte le seguenti discipline: Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Matematica, Scienze Motorie, Religione, per un minimo di 33 ore annuali.

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 Composizione del Consiglio di Classe

**DIRIGENTE SCOLASTICO:** prof. Antonio Spagnuolo

<i>Materia d'insegnamento</i>	<i>Docenti</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Nigro Denia	

LINGUA E CULTURA LATINA	Nigro Denia	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Micera Gabriella	X
STORIA E FILOSOFIA	Limongiello Tony	X
MATEMATICA	Dell'Anno Fabio	X
FISICA	Siconolfi Elena	
SCIENZE NATURALI	Addonizio Carlo Luigi Gustavo	
STORIA DELL'ARTE	De Rienzo Mafalda	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	D'Onofrio Luigi	
RELIGIONE CATTOLICA	Guerriero Maria Antonietta	

### COORDINATORE DI CLASSE:

*Prof.* Addonizio Carlo Luigi Gustavo

### 3.2 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2020/21	28	0	0	28
2021/22	28	0	0	28
2022/23	28	0	0	-

### 3.3 Composizione e storia classe.

#### Premessa

Per comprendere a pieno il profilo umano, scolastico e culturale della 5<sup>°</sup>A non si può prescindere dal ritenere con oggettività che gli esiti raggiunti dalla classe nel presente a. s. 2022/23 sono, a dir poco, miracolosi. Raccontare la storia di un vissuto adolescenziale accidentato per la diffusione della pandemia da Sars Covid 2, nonché del graduale ritorno alla “normalità” delle lezioni e attività scolastiche in presenza, non è stato di fatto facile o normale per l'intera popolazione scolastica, né per i nostri allievi. Sono, infatti, rimaste criticità legate al Covid: il ricordo delle restrizioni, delle privazioni e delle dolorose perdite che hanno generato ansie, paura e solitudine.

Rientrando a scuola, ci siamo ritrovati in classe, con la gioia e la speranza di poter ricominciare, senza più lo straniante schermo, senza più mascherine ma sicuramente con quella, che è stata definita dagli studiosi, “normalità differente” per timori, insicurezze, fragilità emotive e psicologiche, che ormai erano e sono divenute parte di noi. Abbiamo sentito il peso di dover recuperare concentrazione, serenità, equilibrio ma nella classe, dinanzi ai ragazzi, c’era una strada in salita: dopo la pandemia si confermava la perdurante guerra in Ucraina e la minaccia ricorrente del nucleare, la guerra in Sudan, il terremoto in Siria e Turchia, le alluvioni in Italia, l’aumento dei prezzi dei beni di prima necessità, la crescente inflazione, le migrazioni bibliche di popoli verso la nostra nazione. Per nulla impermeabili a detti eventi, gli allievi sono apparsi stressati, talora inquieti o assenti, ma anche meno capaci di reggere i ritmi più sostenuti delle lezioni in presenza e di un’attività di studio più sistematica e impegnativa.

Ad ogni modo, siamo andati avanti con l’intento di riannodare i fili spezzati della normale attività scolastica e soprattutto di risistemare, nel miglior modo possibile, l’identità umana, cognitiva e culturale degli allievi, in particolare delle classi quinte, destinati, quest’anno, ad affrontare un esame più impegnativo di quelli dei tre anni scorsi. Va sottolineato, tuttavia, che i discenti, dopo iniziali reazioni di timore per le reintrodotte prove scritte, si sono, pian piano, in modo differenziato, attivati per innalzare ed irrobustire i loro livelli cognitivi e metodologici, consapevoli di voler ancora e giustamente, dopo un altro anno non facile, provare con tutte le forze ad immaginare di poter costruire il proprio futuro.

La VA è costituita da 28 elementi, tutti provenienti dalla medesima sezione fin dalla prima. La continuità didattica è stata mantenuta dalla maggior parte dei docenti ad eccezione dell’insegnamento del latino per il quale, in seguito al collocamento a riposo della Prof.ssa T. Scorzafava, è subentrata nel secondo anno, la Prof.ssa Denia Nigro, e nell’anno successivo, anche nell’insegnamento dell’Italiano, in seguito al trasferimento presso altra provincia del Prof. F. Galizia, guidando la classe per l’intero triennio. L’avvicendamento di nuovi insegnanti non ha creato, alla suddetta realtà scolastica, nessun problema, grazie anche alla disponibilità all’apprendimento, al comportamento responsabile e collaborativo, allo spirito socievole e “accogliente” di ciascuno. Quest’ultima si presenta, infatti, come un organismo bene scolarizzato, capace di coniugare buona educazione e affettuosa cordialità nelle relazioni con pari e superiori, virtù comportamentali raggiunte durante l’intero percorso di studi, le quali hanno consentito la realizzazione di un clima sereno e improntato al rispetto, fertile di scambi e di confronto, nonché una crescente motivazione all’impegno. In particolare, nel corso di quest’ultimo anno, la classe ha mostrato un approccio proficuo nello studio sia delle discipline di area umanistica che di area scientifica, con risultati positivi, sebbene qualitativamente differenziati in relazione alle attitudini, alle spinte motivazionali, alla pregressa storia socio-economica-culturale e scolastica di ciascun singolo allievo. I livelli di apprendimento, la maturazione di adeguate conoscenze, abilità e competenze e il profitto scolastico del gruppo classe si possono ripartire in tre livelli: si riconosce un gruppo di alunni che ha raggiunto solide conoscenze e competenze, adeguate e autonome capacità di consapevolezza critica, tenacia nell’impegno, costante interesse e desiderio di miglioramento personale. Tali alunni hanno molto spesso stimolato il dialogo educativo, avviando processi di rielaborazione critica e di approfondimento, che hanno determinato risultati positivi per l’intero gruppo classe; il loro rendimento è risultato ottimo con punte di eccellenza in tutte le discipline o nella stragrande maggioranza di esse. Un’altra parte, cospicua, di studenti ha raggiunto una discreta o buona padronanza delle conoscenze e delle competenze nelle varie discipline: si tratta o di alunni dotati di buon senso critico e animati da curiosità nei confronti della conoscenza, anche se non sempre sostenuta dalla continuità e da un adeguato grado di impegno nel lavoro, o di elementi che, pur non avendo maturato elevate capacità di autonomia rielaborativa e ideativa, hanno evidenziato una diligenza sistematica e costante nell’attività di studio. Al terzo livello appartiene un gruppo, davvero minoritario, di alunni, un paio in tutto, che ha manifestato, discontinuità nello svolgimento dei compiti assegnati e nell’impegno scolastico, mostrandosi più interessati e partecipativi nello studio e nelle attività solo nell’ultimo scorcio dell’anno scolastico, in vista delle prove previste dagli Esami di Stato.

Se si tiene conto di quanto chiarito nella premessa, gli studenti della VA, nel concludere il percorso scolastico, si lasciano alle spalle una difficile esperienza di studio, però formativa per la crescita personale,

e mentre sentono la responsabilità, congiunta al peso, di questo commiato, evidenziano apprezzabili doti di sensibilità, di adeguamento consapevole dei propri comportamenti cognitivi e socio-affettivi alle diverse circostanze della vita e delle attività scolastiche.

I menzionati allievi, benché spesso spaventati, ma anche maturati da un percorso esistenziale, psicologico, scolastico, come detto inquietante e problematico, si dispongono tutti, a seconda delle proprie possibilità, anche quelli meno brillanti e sicuri sotto il profilo cognitivo e metodologico, com'è giusto che sia, ad affrontare quella che Amendola definì "una prova" "di carattere e di volontà. Una prova da superare, una selezione da affrontare, come la vita esige fuori dalla scuola, in ben più severe condizioni e con maggiori "ingiustizie".

#### **4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

La programmazione didattica del liceo De Caprariis è sempre orientata all'inclusione e alla realizzazione di un clima sereno e cooperativo, per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Nel corso dell'anno sono state utilizzate strategie e metodologie agevolanti, quali:

- l'apprendimento cooperativo,
- il lavoro di gruppo e/o a coppie,
- i gruppi di lavoro,
- l'apprendimento per scoperta,
- l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici,
- tempi di risposta più lunghi per le prove di verifica, - prove equipollenti strutturate, - interrogazioni programmate.

I docenti curricolari hanno supportato le attività degli alunni con disabilità a seconda delle diverse esigenze con tutti gli strumenti disponibili a scuola (aula multimediale, video, LIM, computer).

Tenendo sempre come punto di riferimento il Piano Educativo Individualizzato (PEI), normato dal DM 66/2017 e dal D.Lgs 96/2019, "*si è posta particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica*".

Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento dovranno sostenere tutte le prove previste dall'Esame di Stato e avranno diritto all'impiego di strumenti compensativi, come indicato nella nota ministeriale prot. 26/A del 4 gennaio 2005, coerentemente con quanto utilizzato in corso d'anno e previsto dal PDP.

#### **5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

##### **5.1 Metodologie e strategie didattiche**

###### **➤ Metodologie**

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- ◆ Lezione frontale e dialogata
- ◆ Lezione interattiva
- ◆ Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- ◆ Esercitazioni guidate e autonome
- ◆ Problem solving



- ◆ Attivazione di Classroom, discussioni svolte direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

### ➤ **Azione Formativa**

- ◆ Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- ◆ Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- ◆ Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.
- ◆ Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).
- ◆ Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

### ➤ **Competenze Attese**

- ◆ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- ◆ Saper sostenere una propria tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- ◆ Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- ◆ Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ◆ Sapere riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.
- ◆ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- ◆ Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
- ◆ Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.
- ◆ Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.
- ◆ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- ◆ Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.
- ◆ Sviluppo negli studenti delle competenze di cittadinanza digitale, di studio autonomo, di team work e di uso consapevole e critico della rete.

### ➤ **Competenze Chiave**

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- ◆ **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed

informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- ♦ **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- ♦ **Comunicare o comprendere messaggi** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ♦ **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- ♦ **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- ♦ **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- ♦ **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- ♦ **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

## 5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL**. In particolare, l'art.10, comma 5 del succitato Regolamento afferma:

*“Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”.*

La nota del MIUR prot. n°4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni operative) afferma:

*“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito*

*del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere una organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto".*

Sulla scorta di tali premesse normative, nel Collegio dei Docenti del giorno 12/09/2022 - Delibera n. 16 - si è deciso, per le classi quinte indirizzo LI02- Liceo scientifico, che la disciplina veicolata in lingua INGLESE è la STORIA.

Successivamente, il consiglio di classe nella riunione tenutasi il 13 Novembre 2022 ha constatato la mancanza dei requisiti richiesti per l'attivazione dell'insegnamento della DNL in lingua straniera.

### 5.3 Educazione Civica

La **Legge 92/2019** ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica; il **D.M. 35 del 22 giugno 2020** ha indicato le **Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**, individuando i tre assi attorno a cui dovrà ruotare l'insegnamento trasversale di tale disciplina:

- 1) Costituzione 2)  
Sviluppo sostenibile 3)  
Cittadinanza digitale.

L'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica** a tal fine va ad integrare il curricolo di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curricolo con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030, si propone di affrontare nuclei tematici e argomenti che si prestano ad una trattazione trasversale in linea con la disciplina di riferimento.

**COMPETENZE ATTESE** nello studente al termine del secondo ciclo (**Allegato C- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**):

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica riconoscendole negli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti, all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, scientifici, etico-politici, socio-economici e formulare proprie risposte argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere psico-fisico ed etico-sociale;

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente di vita, curando l'acquisizione di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire il principio di legalità, promuovendo valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale;
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

## **METODOLOGIA**

Le competenze sono sviluppate attraverso attività di ricerca e di laboratorio, con il supporto delle fonti Internet e dei mezzi di comunicazione più comuni. La documentazione relativa ai contenuti e alle attività svolte dalla classe è indicata dai docenti delle discipline coinvolte nelle loro relazioni finali.

### **OBIETTIVI per la classe quinta**

#### **Lingua e Letteratura italiana**

Compiere scelte personali di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza responsabile. (obiettivo 16 Agenda 2030)

#### **Lingua e Civiltà inglese**

Raggiungere l'uguaglianza di genere e ridurre le disuguaglianze (Obiettivo 5 Agenda 2030) Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale (Obiettivi 16 e 17 Agenda 2030)

#### **Storia e Filosofia**

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030). Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030).

#### **Disegno e Storia dell'Arte**

Curare il patrimonio culturale (Obiettivo 11 Agenda 2030).

#### **Scienze Naturali**

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11 Agenda 2030) Porre fine alla fame nel mondo, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile (Obiettivo 2 Agenda 2030).

#### **Matematica e fisica**

Comprendere il funzionamento e l'impatto ambientale in tema di energie rinnovabili e non rinnovabili (indirizzo scientifico, scienze applicate e linguistico) Riconoscere i danni dell'inquinamento elettromagnetico (indirizzo scientifico, scienze applicate e linguistico) (Obiettivo 4 Agenda 2030)

#### **Scienze Motorie e Sportive**

Riconoscere la pericolosità delle dipendenze e gli effetti negative sulla salute (Obiettivo 3 Agenda 2030)

## **Religione**

Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie (obiettivo 16 Agenda 2030)

## **5.4 PROVE INVALSI**

Lo svolgimento delle prove INVALSI 2023 dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione (art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017) come dettato dall'O.M. 45 del 9 marzo 2023. Le materie indicate dall'art.19 del D. Lgs n.62/2017 sono: Italiano, Matematica ed Inglese.

Tutti gli studenti della classe V sez. B hanno svolto le prove INVALSI in un'unica sessione nel mese di marzo 2023.

## **5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O.: attività nel triennio**

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 gli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro, in base alla nota MIUR n°3380 del 18/02/2019, relativa alle novità della Legge di Bilancio 2019, in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sono rinominati "**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei, da svolgersi presso Enti ed Istituti pubblici o privati e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'attività suddetta, introducendo una metodologia didattica innovativa, ha avuto lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento dove attori del progetto sono stati, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende che hanno ospitato i nostri studenti.

**Finalità** del P.C.T.O., per tutti i percorsi realizzati, sono state:

- instaurare procedure flessibili per collegare i due mondi formativi, quello didattico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale.
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.
- rafforzare il rispetto delle regole.
- promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa.
- sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro (fare squadra, avviare relazioni interpersonali, rispettare i rapporti gerarchici, individuare i fattori che determinano il successo).

Tutti gli studenti, della classe V sez. A in collaborazione con Enti e Aziende hanno partecipato ai P.C.T.O., per il numero di ore minimo previsto dalla normativa vigente. I percorsi attuati nella classe sono stati:

PERCORSO (indicare l'a. s. )	n° alunni frequentanti	n° di ore nel triennio
Corso sulla sicurezza a.s.2020/2021	28	12
Soft Skills per il mondo del lavoro-Università Giustino Fortunato a.s. 2020/2021	28	30
Ben- essere a scuola- Università Giustino Fortunato a.s.2021-2022	28	30
Allena Menti in LIUC.LIUC Università Cattaneo a.s 2021/2022 N° ore 26	1	26
Educazione Finanziaria- Università Giustino Fortunato a.s.2022/2023	28	20
Nuove Tecnologie sulla vita: manutenzione e gestione di apparecchi biomedicali; informatica biomedical. A.s.2022/2023	28	20

## 5.6 Ambienti di apprendimento: Mezzi e Strumenti

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono:

- ◆ Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)
- ◆ Testi di approfondimento
- ◆ Dizionari
- ◆ Appunti e dispense
- ◆ Biblioteca scolastica
- ◆ Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)
- ◆

Compu

ter ◆ L.I.M.

- ◆ Laboratorio linguistico
- ◆ Laboratorio di fisica

A causa dell'emergenza sanitaria, oltre all'utilizzo del registro elettronico Argo, si sono implementate tutte le risorse digitali con l'offerta di servizi in remoto e di piattaforme per gli incontri a distanza, nelle occasioni in cui si è reso necessario. Le più utilizzate sono state:

- ◆ Hangouts Meet, strumento per organizzare videoconferenze
- ◆ Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni

## 6 ATTIVITÀ E PROGETTI

### 6.1 Progetti PTOF e POC

<b>Titolo del progetto</b>	<b>Descrizione</b>	<b>n° partecipanti</b>
Campionati della Fisica	Le competizioni Olimpiadi della Fisica sono riconosciute dal MIUR come competizioni di promozione e individuazione dell'eccellenza degli studenti delle scuole secondarie superiori italiane e connesse con le Olimpiadi Internazionali della Fisica. All'interno delle Olimpiadi vengono proposte finalizzate a favorire il coinvolgimento e a sostenere l'impegno di quegli studenti che mostrano particolari inclinazioni per questo articolare ambito degli studi scientifici	4
Campionati della matematica	Il traguardo principale è quello di accrescere le competenze matematiche dei giovani, coinvolgendoli in una matematica più vivace e stimolante con percorsi aggiuntivi a quelli curricolari. Attraverso l'aspetto ludicoagonistico, infatti, si mira a rendere più piacevole l'apprendimento di una disciplina che, a volte, nei suoi canoni scolastici, può risultare ripetitiva o addirittura noiosa.	2
Campionati della filosofia	L'intervento progettuale ha la finalità principale di valorizzare le eccellenze nel nostro istituto con la presentazione di un saggio filosofico	5
PON Fotografia digitale 2	Laboratorio di teoria e tecnica della fotografia digitale applicata sia alla reflex che al cellulare, corredata da qualche nozione sui programmi di fotoritocco; attività di osservazione della realtà e di riproduzione creativa assistita dalla tecnologia. Nozioni di storia della fotografia.	3

## **6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa**

PLS, Concorsi, corsi di potenziamento e convegni indicando il numero dei partecipanti per attività

- Concorso "Caianiello" (n. 2 alunni)
- Concorso FAI "Paesaggio in movimento" (n. 28 alunni)

Convegni:

- Giornata della filosofia: seminario su Hannah Arendt n. 28 alunni
- Giornata della memoria: Sami Modiano n. 28 alunni

## **6.3 Attività specifiche di orientamento:**

- Orienta Sud 26/27/28 ottobre 2022.

- Orientamento UNIVEXPO' 16- 17- 18 Novembre presso MOSTRA D'OLTREMARE NAPOLI
- Orientamento in sede con la GUARDIA DI FINANZA 8 Febbraio 2023.
- Orientamento con il DIPARTIMENTO DI FISCIANO DI AGRARIA in sede ( Febbraio 2023.
- Open Day DISES- Fisciano 23 Febbraio 2023.
- Orientamento in sede con il DIPARTIMENTO DI FISCIANO DI INGEGNERIA 27 Febbraio 2023.
- Orientamento in sede con il DIPARTIMENTO DI FISCIANO DI ECONOMIA 27 Febbraio 2023.
- Orientamento presso Università Telematica "Giustino Fortunato" BN 3 FC Marzo 2023 □ OPEN HOUSE DAY UNISANNIO 25 Marzo 2023.
- Orientamento in sede con ESERCITO ITALIANO 4 Aprile 2023.

Le attività riportate sono state proposte dalla Scuola a tutti gli alunni delle classi terminali, a volte coinvolgendo l'intero gruppo classe, altre volte soltanto gli alunni interessati.

#### **6.4 Eventuali Attività In preparazione dell'Esame di Stato.**

In preparazione dell'esame di Stato sono state pianificate le seguenti attività:

- Simulazione del colloquio d'esame
- Simulazione seconda prova dell'esame

- **Prima prova scritta di Italiano**

Nell'arco dell'intero anno scolastico sono state effettuate verifiche della prima prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto e la valutazione della prova, l'O.M. (art.19, c. 1) che rinvia al d.m. 1095 del 2019. Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti sono state fornite tracce per la tipologia A, per la tipologia B e per la tipologia C.

#### **Tipologie di prova:**

- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia al primo Novecento.
- Analisi e produzione di un testo argomentativo.
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

**Valutazione:** secondo la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal d.m. 1095 del 2019.



## □ Seconda prova scritta di Matematica

La seconda prova,, ai sensi dell'articolo 17 comma 4 del DL 62/2017, si svolge in forma scritta e ha per oggetto le discipline Matematica e Fisica. è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità, le competenze attese dal Profilo educativo culturale e professionale dello studente.

### **Struttura**

La prova consiste nella risoluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a 4 quesiti tra 8 proposti.

### **Contenuto**

La prova è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico e dettagliati nel relativo quadro di riferimento.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

Durata della prova: 6 ore

Valutazione: viene allegata la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal d.m. 769 del 2018

## **7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE (relazioni finali)**

### **LICEO SCIENTIFICO STATALE**

“ V. De Caprariis “ Atripalda

### **RELAZIONE FINALE**

**CLASSE V SEZ. A**

**DISCIPLINA: ITALIANO**

**DOCENTE: DENIA NIGRO**

### **PROFILO DELLA CLASSE:**

La classe, che mi è stata assegnata nel terzo anno per la disciplina Italiano, in sostituzione del Prof. F. Galizia, trasferitosi presso altra provincia, è costituita da 28 elementi, tutti provenienti dal medesimo corso sin dalla 1<sup>^</sup>; si presenta bene scolarizzata e mostra di sapersi relazionare in modo educato ed affettuosamente cordiale con pari e superiori.

L'andamento didattico-educativo, che ha duramente subito dei contraccolpi in seguito all'emergenza pandemica, protrattasi per un anno e mezzo, e che ha visto il modificarsi profondo delle dinamiche relative al dialogo educativo tra docenti e discenti, nonché l'intensità e la sistematicità dell'impegno apprenditivo degli alunni con la modalità formativa della Dad, è andato poi sicuramente crescendo ad opera di strategie di supporto, attuate per l'intero gruppo-classe. Nel corso di quest'anno, l'attività didattica ha quindi mirato a sollecitare nei ragazzi un impegno più corposo e sistematico volto ad affinare conoscenze, competenze e capacità, soprattutto attraverso l'analisi testuale ed interdisciplinare per sviluppare un adeguato percorso critico-interpretativo. Delineando un quadro più preciso della identità cognitiva e metodologica della classe, essa risulta caratterizzata da una certa eterogeneità, per

interessi, stili, ritmi di apprendimento e competenze espressive: un gruppo non amplissimo ha confermato sia la disposizione all'approfondimento e alla rielaborazione personale dei contenuti sia la solerzia nell'assolvimento degli impegni scolastici, pervenendo a risultati ottimi. Un altro gruppo, numericamente più consistente, di alunni dotati di spiccata sensibilità e positive qualità intellettuali, è approdato ad esiti buoni o ampiamente discreti: si sono avvicinati alle tematiche proposte, con vivo interesse e partecipazione, e nonostante qualche lacuna nell'organizzazione del lavoro, hanno comunque mostrato positivamente di voler ricercare uno studio non banale e nozionistico ma volto alla comprensione consapevole di problematiche legate alla propria esperienza esistenziale; altri hanno realizzato uno studio più "libresco", meno aperto alla rielaborazione critica, ma costantemente diligente e scrupoloso. Non manca, infine, qualche elemento che non ha evidenziato un impegno rigoroso, anche se, dietro insistenti e adeguate sollecitazioni, ha manifestato, soprattutto nel secondo quadrimestre, di poter lavorare con minore approssimazione, acquisendo un accettabile corredo cognitivo.

Alla luce di quanto predetto, posso ritenermi soddisfatta del lavoro svolto in questo triennio, accompagnando e sostenendo costantemente ed opportunamente, sia nella fase pandemica che in quella successiva, ossia in DAD, DDI ed in presenza, ciascuno nelle proprie difficoltà cognitive o fragilità umane, ma anche nelle ambizioni al successo formativo, ed affido consapevolmente la valutazione della classe al Presidente, unitamente alla Commissione, a cui, sin d'ora, auguro un proficuo lavoro.

#### **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:**

Gli allievi sono stati abituati a svolgere elaborati di diverso carattere (composizioni, analisi di un testo poetico, in prosa e argomentativo, saggio breve, articolo di giornale, ecc.) costituiti da tematiche varie: storiche, letterarie, geografiche, sociali, anche se con contenuti, struttura e lessico proporzionati all'anno di studio, per verificare le conoscenze e le competenze raggiunte.

#### **COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

Hanno acquisito competenze nell'analisi e nell'interpretazione dei testi; hanno sviluppato competenze trasversali in particolare rispetto all'area artistica e storico-filosofica ed in prove di diversa tipologia, corrette e valutate in modo condiviso con il Prof. T. Limongiello; hanno consolidato il pensiero critico attraverso la riflessione linguistica, l'uso e la decodificazione dei vari mezzi espressivi; hanno promosso la facoltà di auto-organizzare e presentare argomenti di approfondimento e sostegno a quanto svolto;

#### **ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:**

Hanno sviluppato la capacità d'indagine intorno ad un autore ed al suo tempo; hanno consolidato la capacità di analisi e di contestualizzazione dei testi letterari; hanno prodotto testi scritti di diversa tipologia con particolare riferimento alla forma del saggio, dell'articolo di giornale, del testo argomentativo e all'analisi del testo.

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Ho privilegiato la metodologia induttivo-deduttiva nell'analisi testuale che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento; quella deduttiva-induttiva nella produzione orale o scritta in relazione alla contestualizzazione di un autore in una corrente letterarioartistica, in un periodo storico o in un fenomeno generazionale. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca. Nel periodo pandemico mi sono avvalsa della DAD con modalità differenti: Video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni e correzioni del lavoro assegnato, operate direttamente con la mia docenza, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

#### **LEZIONI EFFETTUATE:**

n. ore settimanali: 4 Ore effettive di lezione svolte (fino al 30 maggio):120.

### **LEZIONI DI ED. CIVICA:**

3 ore I Q. 3 ore II Q. Ob. 16 dell'Agenda 2030: P. Calamandrei ed il discorso sulla Costituzione; E. Mattei ed il miracolo italiano; Il Sacratio del Monte Grappa; Costruire la pace.

### **NUCLEI TEMATICI TRATTATI**

Il Romanticismo: Manzoni, Leopardi, Carducci.

La Scapigliatura milanese; Il Verismo e Verga; La letteratura per ragazzi: E. De Amicis.

Il Decadentismo: Pascoli, D'Annunzio e Deledda;

Il Novecento: Svevo e Pirandello;

Il Futurismo E Marinetti;

La poesia del primo Novecento: Ungaretti;

La Divina Commedia, Paradiso: Canti 1, 3, 6, 8, 11, 12, 17, e 33 versi scelti.

### **VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA**

(Argomenti non svolti): U. Saba ed E. Montale, solo accennata la letteratura del dopoguerra. Per l'articolazione dettagliata dei contenuti svolti si rimanda al programma allegato al Documento di Classe.

### **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

Libro di testo: Il cuore della letteratura (dall'Ottocento al Novecento) vol.4, 5, 6 + volumetto su G.

Leopardi. Autori: R. Carnero, G. Iannaccone Ed. : Giunti-Treccani

D. Alighieri: La Divina Commedia (Il Paradiso) Ed .Zanichelli

Accanto ai succitati libri di testo, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche; Lim, e per la DAD: Argo, Hangouts Meet (strumento per organizzare videoconferenze), Classroom (per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni).

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Ai fini della valutazione hanno concorso le prove d'ingresso e parallele di dicembre e maggio, gli elaborati scritti quadrimestrali, comprensivi dell'Ed. Civica (due in base alle indicazioni dipartimentali), almeno due interrogazioni orali, unitamente al lavoro quotidiano a casa, verificato in classe, la personalizzazione degli apprendimenti. Essa, inoltre, ha tenuto presenti: i livelli di partenza, di progressione nell'apprendimento e di competenze raggiunte, dell'impegno quotidiano, della costanza applicativa, dell'interesse, della partecipazione attiva in classe, con apporti critici e logici alla lezione e, non in ultimo, della condotta. Per le prove strutturate in presenza il punteggio è stato assegnato in decimi.

**Atripalda, 21 maggio 2023**

**La Docente  
Prof.ssa Denia Nigro**

**DISCIPLINA: LATINO**

**DOCENTE: DENIA NIGRO**

## **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe, di cui si è già detto nella Relazione finale di Italiano, ha seguito un percorso di continuità didattica, con la Prof.ssa Nigro, a partire dalla classe seconda, in seguito al collocamento a riposo della Prof.ssa Scorzafava, ma alla vigilia della pandemia, che ha, tuttavia, causato delle difficoltà per la compiuta trattazione del programma di sintassi latina. In considerazione di ciò, è stato necessario non stravolgere le metodologie disciplinari già acquisite dalla classe e dunque continuare con lo studio della letteratura, visto che sul percorso morfologico-sintattico si è insistito fino al completamento del biennio. Per le risultanze ottenute si rimanda a quelle già espresse nella relazione finale di Italiano.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE IN TERMINI DI:**

### **CONOSCENZE**

Conoscere le strutture grammaticali della lingua per avvicinarsi alla traduzione ed al messaggio corretto ivi contenuto; conoscere i principali autori della Letteratura Latina tra quelli indicati nei programmi ministeriali; saper istituire collegamenti e confronti tra le tematiche ed i contenuti delle opere studiate.

### **COMPETENZE**

Esprimere competenze di analisi linguistica volte alla comprensione dei testi classici attraverso la traduzione d'autore e/o dell'alunno con il sussidio dell'insegnante.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CAPACITA'**

Possedere capacità critica del rapporto tra la lingua italiana e quella latina negli aspetti lessicali, sintattici e morfologici.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO**

Lo studio della lingua classica affiancato allo studio delle tematiche e degli autori classici previsti per la classe quinta con un confronto continuo tra il latino e l'italiano, sviluppato in una ottica contrastiva, al fine di suggerire all'allievo la resa italiana più fedele ed espressiva delle diverse analizzate ed una corretta comprensione del pensiero dell'autore.

## **VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti)**

Tempi previsti dal progetto di Istituto:

- n. lezioni settimanali: 3
- n. lezioni complessive (A. s. 2022/23):

Ore effettive di lezione svolte (fino al 15 maggio): 100

Per l'articolazione dettagliata dei contenuti svolti si rimanda al programma allegato al Documento di Classe.

## **NUCLEI TEMATICI TRATTATI**

L'età Augustea: Ovidio e T. Livio

L'età Giulio-Claudia: Fedro, Seneca, Lucano, Flacco, Petronio.

L'età Flavia: Plinio il Vecchio, Marziale, Quintiliano.

Il secolo d'oro dell'Impero: Giovenale, Tacito, Plinio il Giovane.

## **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI**

Libri di testo:

Titolo: Narrant vol.3

Autori: A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, Ed. SEI

Titolo: Ludus in tabula 2

Autori: Ardone, Panico, Pirozzi Ed. Zanichelli

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Ai fini della valutazione hanno concorso due elaborati scritti per quadrimestre e ed almeno due interrogazioni orali, schede, composizioni, questionari, verifiche e correzione quotidiana del lavoro a casa e di quello in classe. Essa, inoltre, ha tenuto presenti i livelli di partenza, di progressione nell'apprendimento e di competenze raggiunte, dell'impegno quotidiano, della costanza applicativa, dell'interesse, della partecipazione attiva, con apporti critici e logici alla lezione e, non in ultimo, della condotta. Per le prove strutturate il punteggio è stato assegnato in decimi.

**Atripalda 12/05/2023**

**La Docente  
Prof.ssa Denia Nigro**

**DISCIPLINA: STORIA**

**DOCENTE: LIMONGIELLO TONY**

### **PROFILO DELLA CLASSE:**

La classe mostra un ottimo grado di affiatamento e solidarietà, sul piano strettamente personale, e di collaborazione. Fin dall'inizio del triennio, tutti gli alunni sono apparsi ben disposti al dialogo educativo e didattico, e hanno evidenziato un buon interesse verso le attività didattiche proposte. L'impegno è risultato essere generalmente costante e produttivo. Per quanto riguarda il livello di preparazione raggiunto dalla classe, complessivamente gli alunni hanno compiuto un percorso decisamente positivo di crescita culturale, alcuni di essi superando del tutto difficoltà pregresse altri valorizzando meglio le proprie competenze. Un certo gruppo si è distinto per il desiderio di approfondimento delle tematiche storiche affrontate, raggiungendo così risultati ottimi o eccellenti.

Dal punto di vista disciplinare, la classe è molto educata e partecipativa. La frequenza è stata assidua.

### **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: Temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia del secondo Ottocento e del Novecento, dalla seconda rivoluzione industriale alla Seconda guerra mondiale.

A questi si aggiungono gli obiettivi realizzati nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento: L'organizzazione dello Stato italiano e le principali istituzioni europee.

### **COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

- Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo
- Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti
- Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche
- Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore

A queste si aggiungono, inoltre, le competenze nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35

del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento: rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici; essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica per una cittadinanza attiva.

#### **ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:**

- Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche, indispensabili allo studio dei fenomeni storici
- Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti, che offrano senso e rilevanza anche a partire dalla situazione presente
- Selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli
- Isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo e del tutoraggio tra pari, che hanno abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed hanno contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero. Sono stati sollecitati costantemente possibili collegamenti con le conoscenze acquisite nelle altre discipline, a partire dalle tematiche storiche affrontate.

#### **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

La seconda rivoluzione industriale - La spartizione imperialistica del mondo - La società di massa - L'età giolittiana - La prima guerra mondiale - La rivoluzione russa e lo stalinismo - L'Italia tra le due guerre: il fascismo - La grande depressione economica - La Germania tra le due guerre: il nazismo - La seconda guerra mondiale

A questi si aggiungono i nuclei tematici relativi all'insegnamento trasversale **dell'Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento: L'organizzazione dello Stato italiano; Le istituzioni dell'Unione Europea.

#### **VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):**

Rispetto alla programmazione iniziale, non sono stati affrontati i seguenti temi: Il secondo Novecento.

#### **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

Accanto al libro di testo (A.Brancati-T. Pagliarini, *Comunicare storia*, voll. 2 e 3, La Nuova Italia), sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom, dispense fornite dal docente, presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint, materiale audiovisivo e multimediale, lavagna interattiva multimediale.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze;
- la personalizzazione degli apprendimenti;

- ogni elemento di valorizzazione emerso nelle varie attività.

**IL DOCENTE**  
**Prof. Tony Limongiello**

**DISCIPLINA: FILOSOFIA**  
**DOCENTE: LIMONGIELLO TONY**

#### **PROFILO DELLA CLASSE:**

La classe mostra un ottimo grado di affiatamento e solidarietà, sul piano strettamente personale, e di collaborazione. Fin dall'inizio del triennio, tutti gli alunni sono apparsi ben disposti al dialogo educativo e didattico, e hanno evidenziato un buon interesse verso le attività didattiche proposte. L'impegno è risultato essere generalmente costante e produttivo. Per quanto riguarda il livello di preparazione raggiunto dalla classe, complessivamente gli alunni hanno compiuto un percorso decisamente positivo di crescita culturale, alcuni di essi superando del tutto difficoltà pregresse altri valorizzando meglio le proprie competenze. Un certo gruppo si è distinto per il desiderio di approfondimento delle tematiche filosofiche affrontate, raggiungendo così risultati ottimi o eccellenti.

Dal punto di vista disciplinare, la classe è molto educata e partecipativa. La frequenza è stata assidua. Alcuni alunni hanno partecipato alla selezione d'Istituto dei Campionati di Filosofia.

#### **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: Temi, concetti e problemi della storia della filosofia dall'idealismo alla psicoanalisi, colti nei loro aspetti più significativi.

A questi si aggiungono gli obiettivi realizzati nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento: La Costituzione italiana; le tappe costitutive dell'Unione europea.

#### **COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

- Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo
- Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici
- Interpretare i testi degli autori
- Risolvere problemi e operare inferenze argomentative
- Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore
- Affrontare i contenuti proposti in modo problematico

A queste si aggiungono, inoltre, le competenze nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento: rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici; essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica per una cittadinanza attiva.

#### **ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:**

- Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune.
- Individuare la genealogia dei concetti fondamentali, analizzandone anche l'aspetto linguisticoetimologico.

- Riconoscere codici e lessici delle varie prospettive filosofiche riconducendoli al loro contesto storico
- Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti

### **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo e del tutoraggio tra pari, che hanno abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed hanno contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero. Sono stati sollecitati costantemente possibili collegamenti con le conoscenze acquisite nelle altre discipline, a partire dalle tematiche filosofiche affrontate.

### **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

Hegel. *Gli sviluppi dell'hegelismo*: Feuerbach. *La reazione all'hegelismo*: Marx, Schopenhauer, Kierkegaard. *La crisi delle certezze metafisiche*: Nietzsche, Freud.

A questi si aggiungono i nuclei tematici relativi all'insegnamento trasversale **dell'Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- La nascita e la struttura della Costituzione repubblicana
- I principi fondamentali della Carta costituzionale
- L'Unione europea: le tappe dell'integrazione, dall'Europa "dei sei" ai giorni nostri

### **VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):**

Rispetto alla programmazione iniziale, non sono stati affrontati i seguenti temi: Bergson, Croce, Gentile, Heidegger.

### **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

Accanto al libro di testo (G. Gentile-L. Ronga-M. Bertelli, *Il portico dipinto*, voll. 2 e 3, il capitello), sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom, dispense fornite dal docente, presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint, materiale audiovisivo e multimediale, lavagna interattiva multimediale.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze;
- la personalizzazione degli apprendimenti;
- ogni elemento di valorizzazione emerso nelle varie attività.

**IL DOCENTE**  
**Prof. Tony Limongiello**



## **DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

**DOCENTE: MAFALDA DE RIENZO**

### **PROFILO DELLA CLASSE:**

Ho insegnato in questa classe per tutto il quinquennio; la classe, originariamente costituita da 30 elementi, ha assunto la sua configurazione definitiva dal terzo anno: si tratta di una classe numerosa, ma composta da ragazzi tranquilli, educati ed affettuosi. Purtroppo, a causa della pandemia, questi ragazzi hanno subito un lungo periodo di disagio che li ha privati di momenti fondamentali della loro crescita e ha rallentato il regolare percorso di formazione scolastica, ma quasi tutti si sono impegnati, ognuno nell'ambito delle proprie possibilità, per prepararsi nel migliore dei modi ai futuri impegni universitari. L'interesse alle lezioni è stato sempre vivo, come anche la partecipazione e la frequenza delle lezioni anche se, purtroppo, per diversi motivi le ore di lezione, in particolare nel secondo quadrimestre, sono state poche.

Durante quest'anno scolastico la classe ha partecipato al Concorso Nazionale organizzato dal FAI, Fondo per l'Ambiente Italiano: "Paesaggio in movimento"; il percorso, che ha coniugato aspetti relativi alla storia dell'arte e all'educazione civica, è stato affrontato dagli studenti con entusiasmo e competenza costituendo un importante risultato formativo.

Al termine del quinquennio un discreto gruppo di studenti ha raggiunto ottimi risultati, con punte di eccellenza, dimostrando ottime capacità di analisi e di sintesi ed eccellenti capacità espositive; il restante gruppo dimostra di avere acquisito buone capacità di analisi e di sintesi e soddisfacenti capacità espositive, mentre un piccolissimo gruppo di studenti ha raggiunto soltanto gli obiettivi minimi prefissati. La progettazione prevista non è stata del tutto portata a termine, innanzitutto perché è stata completata una parte del programma non trattata durante l'anno scolastico precedente, ma soprattutto a causa delle poche ore di lezione effettivamente svolte.

### **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: -

Disegno:

Prospettiva accidentale

Riproduzione di un'opera del periodo studiato -

Storia dell'arte:

Dal Romanticismo all'Espressionismo -

Educazione civica:

Il paesaggio italiano e l'articolo 9 della Costituzione.

### **COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

- Disegno:

restituire la rappresentazione tridimensionale di un solido nello spazio

- Storia dell'arte:

inquadrare l'opera d'arte in un contesto cronologico, geografico e culturale, individuandone i principali aspetti compositivi e contenutistici e le tecniche di realizzazione;

identificare i caratteri stilistici e le funzioni dell'opera d'arte, riconoscerne e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione;

saper leggere l'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata;  saper riconoscere analogie e differenze tra oggetti artistici analoghi attraverso il confronto.

- Educazione civica:

educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

## **ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:**

- Disegno:
  - cogliere la relazione tra la rappresentazione bidimensionale e lo sviluppo tridimensionale di un oggetto.
- Storia dell'arte:
  - acquisire l'uso del lessico specifico della disciplina;
  - cogliere gli elementi comuni e individuare le differenze dei fenomeni storico artistici.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, attivazione di Google Classroom per fornire agli studenti materiale video di ripetizione ed approfondimento e per la revisione dei lavori di gruppo assegnati, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

## **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

- Romanticismo
- Realismo
- Macchiaioli
- La nascita del restauro e la nuova architettura del ferro in Europa
- Impressionismo
- Postimpressionisti e divisionismo italiano
- Art Nouveau
- Fauves
- Espressionismo
- Cubismo
- Prospettiva accidentale

## **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

Accanto ai libri di testo:

- Cricco G. Di Teodoro F. P., Il Cricco Di Teodoro. Itinerario nell'arte, Quarta edizione. Dal Barocco al Postimpressionismo, Versione arancione, vol. 4, Zanichelli
- Cricco G. Di Teodoro F. P., Il Cricco Di Teodoro. Itinerario nell'arte, Quarta edizione. Dall'Art Nouveau ai giorni nostri, Versione arancione, vol. 5, Zanichelli
- Pinotti A., Architettura e disegno, Vol. 2, Atlas.

Sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, biblioteca, quotidiani, film, conferenze, riviste specialistiche, LIM, registro elettronico, Google Classroom.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

la situazione Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni, restituzione delle verifiche scritte, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

**La Docente**

**Prof.ssa Mafalda De Rienzo**

**DISCIPLINA: FISICA**

**DOCENTE: SICONOLFI ELENA**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è stata affidata al docente durante il terzo anno scolastico per l'insegnamento della fisica. Gli alunni hanno mostrato un buon livello di cooperazione e collaborazione tra loro ma anche con l'insegnante. Il percorso tracciato in questi anni in fisica è stato caratterizzato dal raggiungimento di un pensiero critico che ha condotto diversi alunni ad esprimere giudizi, operare decisioni, porre domande critiche, indagatrici e fruttuose che riguardino situazioni di cui si ha poca o nessuna esperienza. Alcuni alunni hanno evidenziato un particolare interesse alla disciplina e un ottimo livello di applicazione, sempre costante negli anni. Alcuni alunni hanno superato brillantemente le selezioni scolastiche delle olimpiadi della fisica. Un secondo gruppo abbastanza nutrito di alunni ha mostrato sempre molta attenzione durante le lezioni, l'impegno e l'applicazione sono abbastanza continui portando a risultati complessivamente discreti. Infine un esiguo gruppo di alunni ha effettuato un percorso altalenante, ricco di difficoltà, che ha cercato di superare con impegno soprattutto nell'ultima fase del personale ciclo scolastico. Il livello medio della classe è da considerarsi buono.

Il programma ad oggi è stato svolto quasi interamente.

### **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE**

Gli allievi, sia pure secondo diversificati livelli di consapevolezza, autonomia, padronanza di un linguaggio scientifico, comprensione dei principali fatti, concetti e teorie, abilità di spiegare i fenomeni scientificamente, hanno acquisito le seguenti conoscenze:

- Mettere a confronto il campo elettrico e il campo magnetico
- Caratterizzare la forza di Lorenz
- Confrontare il moto di una carica in un campo elettrico e in un campo magnetico
- Analizzare il campo magnetico prodotto da una corrente
- Introdurre la legge di Biot-Savart
- Analizzare le forze magnetiche tra due fili percorsi da corrente
- Formalizzare l'effetto della forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Formulare il teorema di Gauss per il flusso del campo magnetico

- Formulare il teorema di Ampère per la circuitazione di un campo magnetico
- Forza magnetica su un filo e su una spira immersi in un campo magnetico
- Analizzare il fenomeno dell'induzione di corrente dovuto a un campo magnetico
- Descrivere l'effetto del motore relativo tra una bobina e un magnete
- Analizzare la forza indotta in un conduttore in movimento
- Ragionare in termini di forza elettromotrice cinetica e flusso magnetico
- Evidenziare la relazione tra legge di Lenz e conservazione dell'energia
- Descrivere il fenomeno di mutua induzione tra due circuiti
- Derivare la legge di induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann
- Ricavare l'espressione dell'induttanza di un solenoide
- Passare dalle equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico alle equazioni di Maxwell dei campi elettrico e magnetico
- Generalizzare il teorema di Ampère e introdurre la corrente di spostamento
- Analizzare le equazioni di Maxwell e introdurre il concetto di campo elettromagnetico
- Analizzare lo spettro elettromagnetico
- Analizzare la compatibilità tra meccanica ed elettromagnetismo alla luce della teoria della relatività ristretta di Albert Einstein
- Introdurre i postulati della relatività ristretta
- Riflettere sulla relatività della simultaneità
- Analizzare la dilatazione temporale e la contrazione delle lunghezze
- Descrivere effetto doppler delle onde elettromagnetiche

A questi si aggiungono gli obiettivi realizzati nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- Comprendere il funzionamento e l'impatto ambientale in tema di energie rinnovabili e non rinnovabili
- Riconoscere i danni dell'inquinamento elettromagnetico

### **COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

- Osservare e identificare fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione
- Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

A queste si aggiungono, inoltre, gli obiettivi realizzati nell'ambito dell'insegnamento trasversale **dell'Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- la complessità dei problemi esistenziali, scientifici, etico-politici, socio-economici e formulare proprie risposte argomentate.
- Rispettare Cogliere l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle eccellenze produttive del Paese.

### **ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:**

Gli allievi sanno utilizzare le conoscenze in modo più che adeguato. Alcuni alunni hanno raggiunto una sufficiente autonomia. La maggior parte degli alunni è in grado di applicare le leggi più importanti nella risoluzione di problemi, e analizzare criticamente fenomeni e sperimentali rilevanti. Nella maggioranza degli allievi le capacità elaborative, logiche, e critiche hanno raggiunto un livello più che adeguato. In particolare, gli alunni sono in grado di applicare strategie risolutive, impostare e risolvere esercizi e problemi inerenti elettricità e magnetismo, equazioni di Maxwell, circuiti elettrici, effetti relativistici.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. L'interesse e la partecipazione degli studenti sono stati stimolati attraverso la trattazione di applicazioni rilevanti e la discussione guidata. Al fine di potenziare le conoscenze acquisite, i concetti introdotti e il formalismo utilizzato sono stati chiariti con specifici esempi ed esercizi. Periodicamente gli argomenti cruciali del programma sono stati ripetuti in modo sintetico. Sono state proposte inoltre esercitazioni in aula; gli alunni hanno lavorato in gruppi in modalità apprendimento cooperativo. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, videolezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

### **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

- Magnetismo.
- Induzione elettromagnetica.
- Corrente alternata.
- Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche.
- Relatività speciale.
- Cenni di Relatività generale.

A questi si aggiungono i nuclei tematici relativi all'insegnamento trasversale **dell'Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- Energie rinnovabili e non rinnovabili
- Inquinamento elettromagnetico

### **VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA:**

Il programma è stato svolto così come programmato all'inizio dell'anno scolastico, tranne le particelle e le onde

#### **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

Accanto al libro di testo: La Fisica di Cutnell e Johnson vol. 3, J.Cutnell, K.Johnson, editore Zanichelli, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: dispense elaborate dal docente per gli approfondimenti, estratti di testi scientifici, Lim, software di matematica, Argo, Hangouts Meet, strumento per organizzare videoconferenze, Classroom, per gestire materiale di approfondimento e chiarimenti richiesti della classe.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- livello di interazione e di partecipazione alle lezioni
- personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

**LA DOCENTE**

**Prof.ssa Siconolfi Elena**

---

#### **DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI, CHIMICA E BIOLOGIA**

**DOCENTE: Addonizio Carlo Luigi Gustavo**

#### **PROFILO DELLA CLASSE:**

Gli alunni della classe V A di Atripalda sono stati affidati al docente al secondo anno e nonostante le iniziali difficoltà dovute al cambio di docente si sono immediatamente adeguati al diverso modo di affrontare gli argomenti e al ritmo di studio richiesto. Il comportamento tenuto in classe da tutti è sempre stato molto corretto. Il clima in cui si svolgono le attività didattiche è buono e gli alunni dimostrano di essere interessati e consapevoli del lavoro da svolgere. Le lezioni e le verifiche si sono svolte regolarmente nei modi e nei tempi previsti nella programmazione di inizio anno. Lo svolgimento dei programmi e delle altre attività didattiche programmate non hanno subito modifiche. Durante l'anno non si sono verificati episodi inerenti alla disciplina da segnalare. Il comportamento degli alunni è rispettoso delle regole e dei tempi previsti dal regolamento d'Istituto. Le assenze sono da ritenersi nella norma, come pure le entrate e le uscite anticipate. Per quanto riguarda la preparazione la classe si presenta variegata con alunni che apprendono in modo critico, capaci di effettuare collegamenti anche con altre discipline, altri invece presentano incertezze nel possesso delle competenze probabilmente dovute anche a problematiche emotive personali e caratteriali.

#### **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:**

Gli obiettivi disciplinari raggiunti durante l'anno conseguiti attraverso la mediazione didattica sono:

Conoscenze generali delle discipline oggetto di studio; Capacità di osservazione, descrizione, comparazione, classificazione di oggetti e fenomeni naturali; Comprensione del lessico scientifico (biologico, chimico, biochimico, geologico di base); Capacità di distinguere causa ed effetto; Capacità di

sintetizzare ed esporre correttamente un argomento di interesse scientifico cogliendone gli elementi fondamentali; Capacità di comprendere un grafico di carattere scientifico; Abilità nel trovare e comprendere anche in ambito extrascolastico (web, televisione, libri, giornali, etc.) gli argomenti esposti e capacità di discernimento della veridicità dei contenuti; Conoscenza delle problematiche ambientali e delle tematiche legate al rapporto scienza e società in riferimento anche alle recenti frontiere delle applicazioni biotecnologiche; Abilità nello spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei loro derivati e nel riconoscere gli isomeri di posizione e geometrici e le principali categorie di composti alifatici; Abilità nel riconoscere i composti aromatici e saper definire il concetto di aromaticità e le sue implicazioni sulla reattività dei composti aromatici; Conoscenza dei meccanismi delle principali reazioni degli idrocarburi saturi, insaturi e aromatici; Abilità nel rappresentare le formula di struttura applicando le regole della nomenclatura IUPAC e saper riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici; Capacità nel riconoscere le principali biomolecole e comprensione della relazione esistente tra la struttura delle biomolecole e le loro proprietà e funzioni; Comprensione del bilancio energetico delle reazioni metaboliche e del trasporto biologico associato alla sintesi o al consumo di ATP. Conoscenza delle tappe storiche della genetica molecolare che hanno consentito lo sviluppo della Tecnologia del DNA ricombinante; Conoscenza delle principali tecnologie dell'ingegneria genetica e delle recenti applicazioni biotecnologiche nei diversi settori produttivi, in campo sanitario ed ambientale. Conoscenza dei modelli della tettonica globale, del vulcanismo, dei terremoti e delle problematiche connesse ai rischi vulcanici e sismici.

Per quanto concerne lo studio dell'educazione civica sono stati conseguiti i seguenti obiettivi: Capacità di valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie ed essere in grado di porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico/tecnologico del presente e dell'immediato futuro. Conoscenza dei modelli della tettonica globale.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

### **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

Configurazione elettronica e stati di ibridazione del carbonio. I composti organici. Idrocarburi saturi: alcani e ciclo alcani. Isomeria di struttura, isomeria ottica. Nomenclatura degli idrocarburi saturi. Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Nomenclatura degli alcheni e degli alchini, reazione di addizione elettrofila negli alcheni e negli alchini. Idrocarburi aromatici. Reazione di sostituzione elettrofila negli idrocarburi aromatici. I gruppi funzionali, gli alogeno derivati, alcoli, fenoli, eteri. Nomenclatura, proprietà fisiche di alcoli e fenoli. Il Benzene. Le Biomolecole: I Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi. I Lipidi: lipidi saponificabili e lipidi insaponificabili. Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine. Struttura delle proteine e loro attività biologica. Struttura del DNA e sua duplicazione. RNA struttura, la trascrizione e traduzione. Respirazione cellulare. Fotosintesi. Le biotecnologie moderne e i campi di applicazione. Gli enzimi: catalizzatori biologici. Le Struttura interna della Terra. Manifestazioni della dinamica endogena: Vulcani e Terremoti.

**Per educazione civica:** I fenomeni naturali e i rischi (idrogeologico; sismico; vulcanico) connessi alla sicurezza degli insediamenti umani. Le Biotecnologie applicate all'agricoltura per la lotta alla fame nel mondo.

### **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

Accanto ai libri di testo (La nuova biologia “genetica, DNA, evoluzione e biotecnologie”. Chimica organica biochimica e biotecnologie) sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, quotidiani, film, conferenze, internet, appunti del docente.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni, restituzione delle verifiche scritte, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

Il Docente

Prof. Carlo Luigi Gustavo Addonizio

### **DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**

### **DOCENTE: PROF. D'ONOFRIO LUIGI**

### **PROFILO DELLA CLASSE:**

Gli alunni, in gran parte, hanno evidenziato una partecipazione assidua, un interesse vivo per tutte le attività proposte ed un impegno sicuro e continuo. L'attività didattica è stata realizzata in funzione delle “motivazioni”, garantendo così il valore preminente dell'alunno e non quello degli strumenti. Per questo motivo, non si sono mai persi di vista gli scopi che si propone l'Educazione Fisica, quali un'azione di stimolo bio-psichico, il piacere della pratica sportiva, un'azione formativa nel campo dell'igiene e della prevenzione, la padronanza di sé, l'educazione delle qualità personali del carattere e lo spirito di socializzazione. Il raggiungimento di tali obiettivi ha consentito di pervenire ad una completa maturazione e valutazione del percorso formativo dell'alunno.

### **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici.

Conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multi mediali.

Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi ed altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico).

Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.

Conoscere la terminologia specifica, le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.

Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.

Conoscere le caratteristiche del territorio e delle azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita. Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche igienico- alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite. Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso.

### **COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**



Praticare attività motorie complesse sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti.  
Sapersi autovalutare con senso critico.  
Produrre risposte motorie efficaci anche in contesti particolarmente impegnativi e inusuali.  
Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, arbitraggio, feste sportive).  
Promuovere il rispetto delle regole, delle diversità e del fair play, distaccandosi da ogni forma di illegalità.  
Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti.  
Promuovere il rispetto dell'ambiente.  
Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti.

### **ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:**

Avere consapevolezza delle proprie attitudini delle attività motorie e sportive.  
Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica multimediale.  
Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.  
Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.  
Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive.  
Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.  
Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse). Prevenire autonomamente l'infortunio e saper applicare i protocolli di primo soccorso.  
Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.  
L'attività pratica individuale ha interessato esercizi di mobilità a corpo libero e di potenziamento, vari tipi di corse, circuit-training. Gradualmente, poi, si è privilegiato le attività con la racchetta: badminton, palla a tamburello, tennis e ping-pong.  
E' stato dato spazio, durante tutto l'anno, ai giochi di squadra, in particolare alla pallavolo, pallamano e basket, privilegiando principalmente i fondamentali tecnici e tattici. Ci sono stati nel corso della lezione momenti di esercizi con la palla in maniera individuale, a coppia e a gruppi, regolari partite di pallavolo, basket e pallamano adattata, con il coinvolgimento anche degli alunni in compiti di arbitraggio. È stata dedicata qualche lezione alla danza, alla ginnastica aerobica. Partite di scacchi e dama. Le lezioni teoriche hanno interessato la pallamano, il bullismo e il valore educativo dello sport.  
Per quanto riguarda l'educazione civica è stata trattata la dipendenza con particolare riferimento al Doping.  
In merito alle attività extracurricolari è stata attivata l'avviamento alla pratica sportiva pomeridiana presso la palestra della sede centrale di Atripalda.

### **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

Rielaborazione degli schemi motori di base.  
Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.  
Conoscenza e pratica delle attività sportive.  
Conoscere il corpo umano.

Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

### **VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA** (Argomenti non svolti):

non si registra nessuna variazione rispetto a quanto programmato; tutte le attività sono state portate a termine.

### **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

Accanto al libro di testo, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim. Per la DAD: Argo, Meet, strumento per organizzare videoconferenze, Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni ).

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

**Il docente**  
**Prof. D'Onofrio Luigi**

### **DISCIPLINA: MATEMATICA**

**DOCENTE: FABIO DELL'ANNO**

### **PROFILO DELLA CLASSE:**

La maggioranza degli alunni ha sviluppato un metodo di studio efficace; nel corso dell'a.s. la maggior parte della classe ha mostrato adeguato interesse e costante partecipazione durante le lezioni. I risultati in termini di profitto sono stati molto positivi.

In particolare numerosi alunni hanno raggiunto un ottimo livello medio di conoscenze e abilità/competenze, una buona autonomia e un adeguato metodo di studio; alcuni alunni mostrano un livello più che sufficiente/discreto.

Il livello medio della classe è da considerarsi molto buono.

### **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:**

La maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello medio delle conoscenze buono, alcuni alunni mostrano un ottimo livello di conoscenza del programma svolto. Gli alunni conoscono i concetti fondamentali dell'analisi matematica e i teoremi più importanti del calcolo differenziale. In particolare, i concetti di limite e derivata sono stati assimilati, i fondamenti del calcolo integrale sono stati compresi. La maggior parte degli alunni dimostra una buona padronanza dei concetti e degli argomenti trattati.

### **COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

La maggioranza della classe è capace di discutere, usando un linguaggio appropriato, i concetti teorici fondamentali dell'analisi e del calcolo differenziale, e applicare tali concetti a situazioni reali. È, inoltre, in grado di applicare il calcolo differenziale a semplici problemi concreti e modelli fisici studiati, e di

riconoscere il ruolo fondamentale del calcolo differenziale e integrale nelle analisi quantitative nelle scienze.

#### **ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:**

Gli allievi sanno utilizzare le conoscenze in modo più che adeguato; alcuni alunni hanno raggiunto una adeguata autonomia. La maggior parte degli alunni è in grado di applicare il calcolo differenziale e integrale nello studio di funzioni, risoluzione di problemi di ottimizzazione, risoluzione di semplici equazioni differenziali, calcolo di aree e volumi sfruttando gli integrali. Nella maggioranza degli allievi le capacità elaborative, logiche, e critiche hanno raggiunto un discreto livello. In particolare, gli alunni sono in grado di applicare strategie risolutive e utilizzare gli strumenti del calcolo anche per risolvere semplici problemi di fisica.

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Il principale strumento di insegnamento è stato la lezione frontale in aula.

L'interesse e la partecipazione degli studenti sono stati stimolati attraverso la trattazione di applicazioni rilevanti e la discussione guidata. Al fine di potenziare le conoscenze acquisite, i concetti introdotti e il formalismo utilizzato sono stati chiariti con specifici esempi ed esercizi. Periodicamente gli argomenti cruciali del programma sono stati ripetuti in modo sintetico. Sono state proposte inoltre esercitazioni in aula; gli alunni hanno lavorato in gruppi in modalità apprendimento cooperativo. In alcune occasioni è stato utilizzato un software di matematica per analizzare funzioni e grafici.

#### **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

Funzioni reali di variabile reale. Limiti. Derivate e teoremi del calcolo differenziale. Integrale indefinito, integrale definito.

Alcuni contenuti del programma sono in fase di completamento; inoltre nel mese di maggio saranno proposti ulteriori approfondimenti e applicazioni.

#### **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

Accanto ai libri di testo: Matematica. blu 2,0 3, Bergamini, Barozzi, Trifone, Zanichelli, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: dispense elaborate dal docente per gli approfondimenti, Lim, software di matematica, Argo.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; l'acquisizione delle principali competenze.

**Il docente**  
**Fabio Dell'Anno**

**DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE**  
**DOCENTE: GABRIELLA MICERA**

### **PROFILO DELLA CLASSE:**

Il gruppo di studenti della classe V A si è sempre distinto perché coeso, affiatato e capace di instaurare buoni rapporti con gli insegnanti verso i quali esprime affettuosa cordialità e grande rispetto; durante le lezioni ha mostrato un atteggiamento di composta attenzione senza escludere forme di attiva e stimolante partecipazione al dialogo didattico-educativo. Nel complesso, per quanto riguarda la mia disciplina, gli studenti hanno effettuato un percorso di studi regolare, sono stata la loro insegnante continuativamente sin dalla classe prima. Per quanto riguarda il profitto, se da un lato tutti i ragazzi assicurano doti di buona educazione e la capacità di relazionarsi correttamente con pari e superiori, dall'altro essi si differenziano sia per il grado e la qualità della partecipazione al dialogo didattico-educativo, sia per l'impegno e l'interesse manifestati nell'attività di studio. Alcuni allievi, dotati di una buona preparazione di base e di un'autentica e viva tensione motivazionale, hanno esplorato con interesse i vari contenuti della disciplina, mostrandosi attivamente e costruttivamente partecipi al dialogo educativo, capaci di realizzare approfondimenti e ricerche personali, nonché di migliorare e affinare le abilità linguistico-comunicative in L2; al termine del loro percorso di studi liceale questi studenti hanno raggiunto una ottima padronanza della lingua inglese. Un secondo gruppo di allievi, lavorando con crescente impegno, ha migliorato e potenziato la propria capacità linguistico-comunicativa, pervenendo a risultati decisamente buoni; i pochi alunni che in passato si sono mostrati poco motivati e che hanno profuso un'incostante applicazione nello studio individuale, nel corrente anno scolastico, si sono impegnati con buona volontà, consapevoli della necessità di una preparazione adeguata per sostenere con successo l'esame di Stato e hanno raggiunto un livello di preparazione soddisfacente.

### **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:**

- Gli allievi conoscono gli autori più rappresentativi e le maggiori correnti della letteratura Inglese dell'Ottocento e del Novecento.
- Conoscono il contesto storico, politico e culturale di riferimento.
- Conoscono gli elementi costitutivi di un discorso semplice e le principali figure retoriche dei testi analizzati in prosa e poesia. Educazione Civica
- Gli allievi hanno preso coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea.
- Hanno preso coscienza delle forme di protesta giovanile che hanno caratterizzato gli anni '60, '70 e '80 del secolo scorso.
- Gli alunni conoscono le organizzazioni internazionali e nazionali che sono state premiate del Premio Nobel per la pace negli ultimi decenni
- Sanno fare un approfondimento su film ambientati durante la Prima guerra mondiale; Conoscono
- come partecipare al dibattito culturale rispettando ruoli e tempi;

### **COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

- Gli studenti sanno organizzare, nella lingua inglese, un discorso culturale semplice con argomentazioni corrette.
- Sanno individuare e esprimere le specificità di un testo letterario e riconoscerne le figure retoriche fondamentali.
- Sanno produrre testi scritti nelle varie tipologie di testo.
- Sono in grado di comprendere il valore della letteratura come espressione di sentimenti e situazioni universali. Educazione Civica
- Gli studenti sanno comprendere una spiegazione sulle Suffragette, un estratto da una lezione sul femminismo, un discorso sulle differenze di genere nelle abilità comunicative sul posto di lavoro.
- Sanno comprendere filmati sul contesto storico-culturale e sulle opere letterarie
- Gli studenti hanno acquisito consapevolezza, attraverso dibattiti culturali e letture di approfondimento, sulla necessità di rafforzare gli ideali di pace, giustizia e non- violenza in tutto il mondo.

### **ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:**

- Gli studenti sanno lavorare individualmente e in gruppo.
- Sanno risolvere situazioni problematiche.
- Sanno come inserirsi in maniera propositiva in una discussione.
- Sanno collegare l'autore al contesto culturale/letterario.
- Sanno individuare ed analizzare i principali elementi costitutivi di un testo letterario. Hanno
- acquisito capacità critiche nell'analisi dei vari contesti culturali.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Si è sempre privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi principalmente del metodo di lavoro del dibattito che ha abituato i ragazzi alla riflessione personale ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti:

Lezione frontale, attività di approfondimento e ricerca, lezione interattiva.

Lingua orale: metodo situazionale-comunicativo.

Letteratura: riflessione sulla lingua e comprensione - lettura analitica, scomposizione e ricomposizione del testo attraverso una elaborazione personale e critica, discussione guidata.

### **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

- The Victorian Age (from 1837 to 1901)
- The 20th Century until World War II (from 1901 to 1949)

### **VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):**

Il Piano di Lavoro iniziale non ha subito sostanziali modifiche, la frequenza, per lo più regolare degli studenti, ha permesso di svolgere il programma stabilito senza particolari problemi.

### **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

Accanto ai libri di testo: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton "Performer Heritage" vol. 1 e M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton "Performer Shaping Ideas" vol. 2 Ed. Zanichelli e M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton "Performer B2" Ed. Zanichelli, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: siti web di interesse correlato con le tematiche affrontate e sito web dei testi in uso; dvd, cd rom, film. riviste specialistiche, Lim, registro elettronico, Classroom.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza;
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe. - I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- La conoscenza più o meno approfondita dei contenuti,
- Le competenze strettamente linguistiche
- La capacità di analisi, sintesi ed autonomia di riflessione.
- Personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

**La Docente**  
**Prof.ssa Gabriella Micera**

**DISCIPLINA : RELIGIONE CATTOLICA**

**DOCENTE: GUERRIERO MARIA ANTONIETTA**

### **PROFILO DELLA CLASSE:**

La classe mi è stata assegnata dal primo anno del corso di studi, ciò ha favorito la continuità del metodo didattico nello svolgimento dei programmi annuali. Gli alunni, nel corso del quinquennio, hanno dimostrato un notevole interesse per la disciplina, partecipando con disponibilità alla discussione dei vari argomenti proposti e approfondendo con serietà e impegno le conoscenze del fenomeno religioso. La maggior parte degli alunni, sia pure nella diversità caratteriale, motivazionale e partecipativa, ha contribuito positivamente al lavoro collettivo. La frequenza, da parte della quasi totalità della scolaresca è stata regolare, il comportamento sempre corretto. La risposta degli studenti, per quanto concerne il profitto, si è rivelata adeguata agli stimoli didattici, alle capacità, all' impegno, al metodo di lavoro di ciascuno. Emerge un gruppo che, dotato di un efficace metodo di studio attraverso un impegno serio e sistematico ha raggiunto un livello di preparazione eccellente. Un' altro gruppo, quello più numeroso, si è dedicato con apprezzabile diligenza all' apprendimento delle specifiche conoscenze maturando un buon livello di preparazione. Infine, un ultimo gruppo, poco numeroso, ha evidenziato durante il percorso scolastico alcune difficoltà che sono state però colmate grazie all' impegno profuso.

### **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:**

Gli alunni:

- riconoscono il ruolo della religione nella società, ne comprendono la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conoscono la concezione cristiano-cattolica del rispetto della vita umana, del matrimonio e della famiglia;
- conoscono le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II.
- conoscono in maniera approfondita il linguaggio religioso specificamente quello cristiano cogliendo punti di contatto e di divergenza con il linguaggio della realtà socio-culturale attuale.

### **COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

Gli alunni:

- colgono la presenza e l' incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzano consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico- culturali;

### **ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:**

Gli alunni:

- motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo;
- distinguono la concezione cristiano cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, relazioni familiari ed educative.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

## **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

- Il senso religioso
- Le grandi religioni e la comune ricerca
- La libertà, la coscienza
- La morale cristiana
- La bioetica

## **EDUCAZIONE CIVICA**

### **OBIETTIVI:**

Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell' azione individuale e sociale, promuovendo valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

### **CONTENUTI:**

La lotta alla criminalità organizzata. Le figure di don Peppe Diana e don Pino Puglisi.

### **VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):**

Lo svolgimento del programma è stato regolare.

### **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

Accanto al libro di testo: "Impronte" di Beacco, Poerio, Raspi, La Spiga edizioni, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, documenti del Magistero della Chiesa, biblioteca, quotidiani, film, conferenze, riviste specialistiche, Lim.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe e online
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; -l'acquisizione delle principali competenze.

**La Docente**  
**Prof.ssa Maria Antonietta Guerriero**

## **8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **8.1 Criteri di valutazione**

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto,

ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

- La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, relative alla partecipazione, all'assimilazione dei contenuti, alla rielaborazione personale e critica, ai fattori socioambientali e psicologici.
- Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:
  - ♦ Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
  - ♦ Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni articoli)
  - ♦ Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
  - ♦ Prove orali individuali e collettive.
  - ♦ Relazioni individuali o di gruppo.
  - ♦ Prove grafiche.
  - ♦ Prove pratiche individuali o di gruppo.
  - ♦ Prove al computer.
  - ♦ Controllo di quaderni e/o altri elaborati.

## 8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO a.s. 2022/2023

D.M. 10 febbraio 1999 n. 34; D.M. 24/2/2000 n. 49; D.M. 22 maggio 2007 n. 42; D.M. 16 dicembre 2009 n. 99; D.P.R. n. 122 del 22/06/ 2009 e

**D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 - Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018.**

Ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e della Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018, i crediti scolastici da attribuire per l'a.s. **2022/2023** alle classi del triennio sono quelli di seguito riportati:

**TABELLA A**

<b>MEDIA DEI VOTI</b>	<b>FASCE DI CREDITO 3^ ANNO</b>	<b>FASCE DI CREDITO 4^ ANNO</b>	<b>FASCE DI CREDITO 5^ ANNO</b>
<b>M &lt; 6</b>	//	//	7 - 8
<b>M = 6</b>	7 - 8	8 - 9	9 - 10
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	8 - 9	9 - 10	10 - 11
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	9 - 10	10 - 11	11 - 12
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	10 - 11	11 - 12	13 - 14
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	11 - 12	12 - 13	14 - 15

**Pertanto il credito massimo raggiungibile al termine del 5^ anno è di 40 punti.**



Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti nella riunione del 20/12/2022, il credito scolastico viene attribuito secondo lo schema sotto indicato:

**TABELLA B**

MEDIA DEI VOTI	MEDIA DEI VOTI	CLASSE 3 <sup>^</sup>	CLASSE 4 <sup>^</sup>	CLASSE 5 <sup>^</sup>
$M < 6$	$M < 6$	//	//	7 - 8
$M = 6$	6,0	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	da 6,1 a 6,5	8	9	10
	da 6,6 a 7,0	9	10	11
$7 < M \leq 8$	da 7,1 a 7,4	9	10	11
	da 7,5 a 8,0	10	11	12
$8 < M \leq 9$	da 8,1 a 8,3	10	11	13
	da 8,4 a 9,0	11	12	14
$9 < M \leq 10$	9,1	11	12	14
	da 9,2 a 10,0	12	13	15

**Nota**

Per l'attribuzione del credito minimo o massimo previsto per la FASCIA relativa alla media dei voti riportati nello scrutinio finale (Tabella A colonna 1) i consigli di classe procederanno nella seguente maniera: **la reale MEDIA DEI VOTI** potrà essere **simbolicamente** integrata (ai fini del raggiungimento del massimo punteggio previsto nella fascia di appartenenza della media dei voti), tenendo conto del voto di condotta (che esprime l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo) **e, ad insindacabile giudizio del consiglio, della partecipazione ad attività complementari ed integrative ritenute rilevanti, organizzate dalla scuola, secondo la tabella C sotto riportata.**

**TABELLA C**

Descrittori	Indicatori	Punteggio aggiuntivo
Condotta	Voto $\geq 9$	0,1

Attività di ampliamento dell' Offerta Formativa proposte dalla scuola (corsi PON, progetti/attività di ampliamento dell' O.F. coerenti col PTOF)	Partecipazione, per almeno l'80% della durata e con risultati valutati positivi dal C.d.C, ad attività proposte dalla scuola.	max 0,4 (0,2 per attività)
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------

### CLASSI 5<sup>^</sup>

Nel caso di **M < 6** saranno attribuiti **n. 8** punti se l'alunno presenta almeno **due** dei descrittori di cui alla **TABELLA C.**

### CLASSI 3<sup>^</sup> - 4<sup>^</sup> - 5<sup>^</sup>

Nel caso di **M = 6** sarà attribuito **il massimo dei punti previsti dalla TABELLA A** (punti 8-9-10) nel caso in cui l'alunno presenti almeno **due** dei descrittori di cui alla **TABELLA C.**

Le attività che potranno esser prese in considerazione ai sensi della Tabella C dovranno esser certificate dal/dai docenti referenti dell'attività, i quali attesteranno la frequenza e la partecipazione seria e responsabile ad almeno i  $\frac{3}{4}$  del monte orario complessivo previsto per l'attività.

Non potranno esser prese in considerazione attività che abbiano una durata molto limitata nel tempo.

**Per l'attribuzione del voto in condotta** i consigli di classe procederanno tenendo conto sia dei criteri normativi generali (D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009), sia degli indicatori specifici fissati nella griglia di valutazione del comportamento, approvata dal Collegio Docenti per l'a.s. 2022/2023, che è agli atti della scuola e di cui, qui di seguito, si riporta una copia.

### Liceo Statale "V. De Caprariis"

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – A. S. 2022/2023 ALUNNO

.....  
**CLASSE** ..... **SEZ.** ..... **SEDE** .....



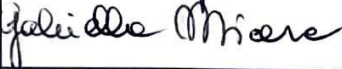

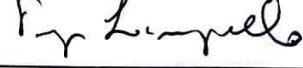


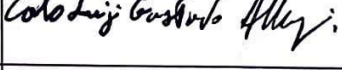
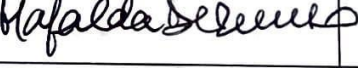

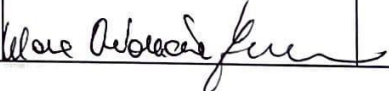
<b>VOTO</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>I Q</b>	<b>II Q</b>
<b>10</b>	Frequenza e puntualità	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in tutte le attività scolastiche		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	È molto interessato, partecipa attivamente alle lezioni e alle varie attività scolastiche in modo irreprensibile e con molto senso di responsabilità e autonomia		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Tiene un atteggiamento esemplare e svolge un ruolo propositivo nella vita della comunità scolastica		
	Rispetto degli impegni scolastici	È rigoroso e costante nell'espletare i suoi compiti, che svolge sempre correttamente		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole; collabora alla convivenza civile nella scuola, alla salvaguardia delle strutture e al rispetto delle norme di sicurezza.		
<b>9</b>	Frequenza e puntualità	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in tutte le attività scolastiche		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	È interessato e partecipa attivamente alle lezioni e alle varie attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) in modo responsabile		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	È corretto e disponibile a collaborare con i docenti, i compagni ed il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	È preciso, sollecito e puntuale nell'espletare i suoi compiti		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole e si mostra responsabile in ogni circostanza.		
	Frequenza e puntualità	Frequenta regolarmente le lezioni e le attività proposte dalla scuola		

<b>8</b>	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa alle lezioni ed alle attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) con impegno e interesse		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	È equilibrato nei rapporti interpersonali e si comporta correttamente con i docenti ed il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	Adempie correttamente ai compiti e agli impegni scolastici		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	È responsabile durante le attività scolastiche e rispetta le strutture e gli spazi. Se richiamato, è in grado di rimediare responsabilmente e tempestivamente.		
<b>7</b>	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo non sempre regolare e/o fa registrare diversi episodi di ritardi o uscite anticipate (Regolam., art. 30)		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa alle lezioni e alle varie attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) ma necessita spesso di controllo e di indicazioni da parte dell'insegnante		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Non è sempre responsabile nei rapporti con i compagni, con i docenti e con il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	Assolve gli impegni scolastici in modo non sempre puntuale		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Viene richiamato più di una volta con note scritte al rispetto delle regole.		
<b>6</b>	Frequenza e puntualità	Frequenta saltuariamente o senza interesse, fa registrare ritardi, assenze frequenti e/o uscite anticipate		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa in maniera passiva alle attività scolastiche, richiede quasi sempre il controllo e la guida dell'insegnante		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Assume un ruolo non costruttivo nel gruppo di compagni, tiene rapporti interpersonali scorretti		
	Rispetto degli impegni scolastici	È incostante nell'eseguire i compiti, poco responsabile, tiene comportamenti non sempre lineari		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Arreca disturbo alle attività scolastiche e ha poco rispetto degli ambienti, riporta varie note scritte sul registro di classe e/o sanzioni disciplinari (non di particolare rilievo)		
<b>5 o &lt; 5</b>	Frequenza e puntualità	Frequenta saltuariamente o senza interesse, fa registrare ritardi, assenze oltre il monte ore consentito, uscite anticipate, assenze non giustificate		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Non mostra interesse e non partecipa al dialogo educativo		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	I suoi rapporti con gli altri sono di frequente disturbo alla vita scolastica, svolge un ruolo negativo nel gruppo classe		
	Rispetto degli impegni scolastici	Non rispetta le consegne ricevute, riporta un profitto insufficiente in tutte le discipline		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Riporta sanzioni disciplinari di rilievo (da 9 a 12 del Regolamento d'Istituto)		
Voto di comportamento <b>I</b> quadrimestre Atripalda, .....		Il Coordinatore di classe		
Voto di comportamento <b>II</b> quadrimestre Atripalda, .....		Il Coordinatore di classe		

**N. B.:** per l'attribuzione del voto di comportamento è necessario che l'alunno soddisfi almeno 3 dei descrittori afferenti al medesimo indicatore.



## FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia d'insegnamento</i>	<i>Docenti</i>	<i>Firma</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Nigro Denia		
LINGUA E CULTURA LATINA	Nigro Denia		
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Micera Gabriella		X
STORIA	Limongiello Tony		X
FILOSOFIA	Limongiello Tony		X
MATEMATICA	Dell'Anno Fabio		X
FISICA	Siconolfi Elena		
SCIENZE NATURALI	Carlo Luigi Gustavo Addonizio		
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	De Rienzo Mafalda		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	D'Onofrio Luigi		
RELIGIONE CATTOLICA	Guerriero Maria Antonietta		

**Il Dirigente Scolastico**

*Prof. Antonio Spagnuolo*

